



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE

SAIC89600T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/0022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004931/U** del **11/10/0022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/0022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina-Viscigliete abbraccia il territorio di due comuni, quello di Sala Consilina e quello di Atena Lucana per un totale di 9 plessi così suddivisi: tre di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di I grado.

La popolazione scolastica, prevalentemente locale, proviene da un ambiente socio-culturale medio. Vi è una certa incidenza di alunni con cittadinanza non italiana. Non si registrano casi di abbandono durante il ciclo dei tre ordini di scuola.

Vincoli

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è tipico di un territorio lontano dai centri urbani e potenzialmente a carattere agricolo- artigiano. Le attività imprenditoriali non sono marginali, tuttavia hanno risentito molto degli effetti della crisi economica in cui versa il Paese. Pertanto alcuni genitori sono lavoratori autonomi, altri prestano lavoro come dipendenti privati, altri si prestano a lavoratori saltuari e/o a progetto. Questo stato non assicura sicurezza lavorativa, per cui le economie domestiche spesso sono soggette a variazioni nelle entrate e mancano di una certa stabilità che possano assicurare serenità e fiducia nel futuro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio presenta un certo potenziale di sviluppo economico soprattutto nel settore agricolo/aziendale e del turismo. Si confida nelle future politiche comunitarie per il lancio di questi comparti economici.

Vincoli

Sul territorio sono presenti numerose associazioni culturali e sportive che si fanno promotrici dello



sviluppo turistico/paesaggistico ma spesso non trovano sostegno e collaborazione, soprattutto di tipo economico, negli Enti pubblici quali Comune e Regione. Pertanto la loro azione è episodica ed isolata e anche la scuola risente di questa dinamica. La collaborazione dell'Ente Comune in entrambi i Paesi afferenti il Comprensivo riguarda la partecipazione alla spesa nell'erogazione dei servizi mensa e messa a disposizione delle palestre e degli impianti sportivi. In particolare, il Comune di Atena Lucana Cap. assicura gratuitamente agli alunni dei plessi dei tre ordini di scuola, anche il trasporto con scuolabus. Nel Comune di Sala Consilina, la spesa del servizio di trasporto scolastico, sul territorio comunale, è garantita dalla Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici del Comprensivo sono dichiarati agibili dall'Ente proprietario, con spazi idonei per lo svolgimento delle attività didattiche e facilmente raggiungibili dagli utenti. Ogni plesso è dotato di laboratori multimediali e spazi mensa. L'Edificio che ospita i tre ordini di scuola nel Comune di Atena Lucana Cap. oltre ad essere dotato di laboratori multimediali, ampi locali mensa ha un'ampia palestra interna ed un Auditorium. Le aule di ogni plesso sono dotate di LIM e Smart Board.

La Scuola Secondaria di I grado di Atena Lucana già ad indirizzo musicale, con le delibere di Collegio dei docenti (Prot. 0005314/U del 29/10/2022) e di Consiglio d'Istituto (Prot. n. 0006286/U del 23/12/2022), conferma l'adozione del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 1°luglio 2022 n. 176.

La pratica musicale, sotto forma di coreutica, da anni viene promossa come Ampliamento dell'Offerta Formativa anche nella scuola primaria. Si è reso pertanto necessario dotare l'Istituzione scolastica di un laboratorio musicale. Altrettanta importanza ed attenzione viene data all'Educazione motoria fin dalle prime classi della primaria, utilizzando le risorse di potenziamento della cattedra di Ed. Fisica. In particolare, nel Polo del primo ciclo di Atena Lucana, grazie alla collaborazione dell'Ente Comune, si è provveduto a potenziare gli attrezzi presenti nella palestra e ad acquistare, per la scuola secondaria di primo grado, sedie e banchi monoposto regolabili, per una corretta postura degli alunni in una fase delicata della loro crescita. Infine, negli anni sono stati attivati percorsi progettuali legati all'Ambiente e l'Istituto si è via via dotato anche di laboratori scientifici. La realizzazione dei laboratori multimediali, musicali e scientifici è stata possibile grazie ai finanziamenti PON-FESR.



Vincoli

Negli ultimi anni e' divenuto sempre piu' difficile svolgere una proficua attivita' extracurricolare nell'ambito del P.T.O.F., poiche' le risorse dei Fondi d'Istituto sono davvero molto, molto esigue. L'unica fonte sicura per la realizzazione di percorsi progettuali volti al recupero, al potenziamento e all'arricchimento formativo degli alunni, è rappresentata dai Fondi Strutturali Europei, dai nuovi fondi del PNRR, dai fondi del Progetto regionale "Scuola Viva", dai progetti promossi da enti ed associazioni esterne in cui la scuola è partner vale a dire "Archivio Atena" con il Comune di Atena Lucana e "Giochi di Polis" con la Cooperativa Iris.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC89600T
Indirizzo	VIA SANTA MARIA DEGLI ULIVI, SNC SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA
Telefono	0975525214
Email	SAIC89600T@istruzione.it
Pec	saic89600t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsalaconsilina.edu.it

Plessi

S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89601P
Indirizzo	VIA FERRARIA LOC. S. ANTONIO 84036 SALA CONSILINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SANT`ANTONIO S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA

TRINITA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SAAA89602Q
Indirizzo	VIA FONTANELLE SALA CONSILINA TRINITA' 84036 SALA CONSILINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TRINITA` S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA

ATENA LUCANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89603R
Indirizzo	VIA G.MARCONI ATENA LUCANA 84030 ATENA LUCANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Marconi 3 - 84030 ATENA LUCANA SA

ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89604T
Indirizzo	VIA LIMITONE ATENA LUCANA SCALO 84030 ATENA LUCANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Stazione 7 - 84030 ATENA LUCANA SA

CAPPUCCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE89601X
Indirizzo	VIA PASTINELLE SALA CONSILINA 84036 SALA CONSILINA



Edifici • Via SAGNANO S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA

Numero Classi 4

Totale Alunni 39

FONTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE896021

Indirizzo VIA QUACQUARELLA SALA CONSILINA FONTI 84036 SALA CONSILINA

Edifici • Via FONTI S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA

Numero Classi 7

Totale Alunni 111

S. ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE896032

Indirizzo VIA FERRARIA SALA CONSILINA S.ANTONIO 84036 SALA CONSILINA

Edifici • Via SANT`ANTONIO S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA

Numero Classi 5

Totale Alunni 89

VISCIGLIETE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	SAEE896043
Indirizzo	VIA VISCIGLIETE SALA CONSILINA VISCIGLIETE 84036 SALA CONSILINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VISCIGLIETE S.N.C. - 84036 SALA CONSILINA SA
Numero Classi	4
Totale Alunni	63

ATENA LUCANA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE896054
Indirizzo	VIA G.MARCONI ATENA LUCANA 84030 ATENA LUCANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Marconi 3 - 84030 ATENA LUCANA SA
Numero Classi	6
Totale Alunni	95

ATENA LUCANA - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE896065
Indirizzo	VIA LIMITONE ATENA LUCANA SCALO 84030 ATENA LUCANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Stazione 7 - 84030 ATENA LUCANA SA
Numero Classi	4
Totale Alunni	25



ATENA LUCANA SALA C VISCIGLIETE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM89601V
Indirizzo	VIA MARCONI - 84030 ATENA LUCANA
Edifici	• Via Marconi 7 - 84030 ATENA LUCANA SA
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina-Viscigliete, pur essendo una scuola dimensionata, dall'anno scolastico 2010/2011 è un Istituto a reggenza.

Dall'anno scolastico 2018/2019 la scuola primaria di Fonti e la scuola dell'Infanzia di Trinità , sono ubicate in un nuovo edificio scolastico sito in Via Santa Maria Degli Ulivi - Fonti di Sala Consilina.

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, su proposta dell'Amministrazione comunale , nel Comune di Atena Lucana si è proceduto al dimensionamento dei plessi di scuola dell'infanzia e di scuola primaria che ha dato origine alla nascita di due Poli scolastici: il Polo dell'Infanzia ad Atena Lucana Scalo ed il Polo del Primo Ciclo ad Atena Lucana Cap. .

Il Polo dell'infanzia ospita il nido e la scuola dell'Infanzia, in linea con l'approvazione dei decreti attuativi della legge 107 che mira alla riforma del sistema educativo per l'infanzia, un sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni; il Polo del Primo ciclo ospita gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, quindi la fascia di età che va dai 6 ai 14 anni.

La Scuola Secondaria di I grado di Atena Lucana già' ad indirizzo musicale, con le delibere di Collegio dei docenti (Prot. 0005314/U del 29/10/2022) e di Consiglio d'Istituto (Prot. 0006286/U del



23/12/2022), conferma l'adozione del percorso ordinamentale ad indirizzo musicale della Scuola secondaria di I grado e ne approva il Regolamento, secondo quanto previsto dal Decreto Interministeriale 1°luglio 2022 n. 176.

Di seguito, in allegato, vi è il dettaglio della popolazione scolastica alunni (a.s. 22/23) distinta per plesso ed in totale nell'istituto, con i relativi recapiti telefonici della sede principale (SAIC89600T) sita in Via Santa Maria degli Ulivi, snc - 84036 Sala Consilina (SA).

Allegati:

popolazione scolastica ic sala consilina visciigliete as 22 23.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	9
	Musica	1
	Scienze	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM + PC presenti nelle aule (38 Lim+38pc)	76

Approfondimento

Grazie ai fondi del Progetto DIGITAL BOARD:TRASF.DIGIT. NELLA DID. E NELL'ORGAN.-
AVV.28966/2021 PROG. 13.1.2A-FESRPN-CA-2021-858 la scuola ha acquistato n. 17 Schermi
Interattivi dotando le classi 3[^], 4[^] e 5[^] dei plessi di scuola primaria e le tre classi della secondaria di I
grado di nuovi sussidi tecnologici per la didattica.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Muovendo dalle priorità ed i dai traguardi desunte dal RAV, di seguito vengono enunciate le priorità strategiche che orientano le scelte della scuola sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi.	Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla primaria e secondaria.
	Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in situazioni di svantaggio anche non certificato.	Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

Obiettivi di processo collegati alle priorità a al traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare una progettazione integrata ed individuare criteri di valutazione e prove



	strutturate per classi parallele.
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti educativi e di apprendimento volti a migliorare e rendere stimolanti le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
	Creare ambienti di apprendimento virtuali per favorire il processo di apprendimento.
Inclusione e differenziazione	Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
	Promuovere attività di recupero e potenziamento.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere attività di formazione e autoformazione dei docenti per acquisire competenze metodologiche e garantire il successo formativo degli alunni.
	Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di schede di osservazioni e certificazione delle competenze
	Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
	Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di protocolli specifici su alunni con Bisogni Educativi Speciali
	Promuovere reti e accordi con il territorio



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

a fini formativi.
Sensibilizzare le famiglie a confrontarsi per la definizione dell'offerta formativa e sui vari aspetti della vita scolastica.
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona.
Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate.	Migliorare ulteriormente le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Obiettivi di processo collegati alle priorità a al traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	DI
------------------	----------------------------	----



	PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare prove di verifica per classi parallele
Ambiente di apprendimento	Creare ambienti educativi e di apprendimento volti a migliorare e rendere stimolanti le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche.
Inclusione e differenziazione	Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di schede di osservazioni e certificazione delle competenze.
	Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Promuovere l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.	Favorire la pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona.
	Promuovere il rafforzamento	Sviluppare il pensiero



	di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva	critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni.
--	---	--

Obiettivi di processo collegati alle priorità a al traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Sviluppare una progettazione integrata ed individuare criteri di valutazione e prove strutturate per classi parallele.
	Sviluppare una progettazione integrata per l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.
	Sviluppare una progettazione integrata in dimensione inclusiva
Inclusione e differenziazione	Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per



favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona.

Di seguito vengono esplicitati gli effetti positivi raggiunti, così come previsto dal PdM 19/22, e che si continueranno a perseguire:

- ü Realizzazione del curricolo verticale d'istituto secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, rispondente a attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza.
- ü Elaborazione di un documento ufficiale di lavoro, quale il curricolo verticale, dove sono ben definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso.
- ü Adeguamento della valutazione nella scuola primaria secondo quanto previsto dall'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida.
- ü La scuola ha utilizzato e utilizza forme di certificazione delle competenze per le classi finali (5^a primaria e 3^asecondaria di I grado).I docenti hanno utilizzato regolarmente strumenti comuni per la valutazione e hanno avuto momenti d'incontro per condividere i risultati della valutazione.
- ü La Scuola attua una didattica inclusiva e percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Vengono regolarmente programmati e realizzati interventi di recupero e potenziamento nel corso dell'anno scolastico.
- ü La scuola programma gli interventi educativi e didattici per gli alunni in difficoltà di apprendimento coinvolgendo tutto il team docente, famiglie ed enti, ottimizzando il tempo scuola e creando ambienti e spazi idonei all'apprendimento.
- ü Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci ai fini dell'apprendimento. Gli interventi individualizzati vengono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
- ü La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nel programmare gli interventi di differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni la scuola si avvale oltre che del dialogo educativo costante con le famiglie,



della collaborazione con gli enti socio-sanitari presenti sul territorio, fornisce mezzi e strumenti per il raggiungimento degli obiettivi.

ü La scuola favorisce lo sviluppo professionale delle risorse umane mettendo in campo tre fasi:

- **La formazione**, intesa come azione intrapresa dalla scuola per l'aggiornamento professionale del personale;
- **la valorizzazione** delle competenze, per mettere in atto strategie educative e didattiche atte ad elevare il livello di apprendimento degli alunni;
- **la collaborazione** tra insegnanti attraverso attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.

ü La scuola partecipa a reti di scuole e promuove politiche formative territoriali. Coinvolge le famiglie nel dialogo formativo in una visione condivisa e integrata dell'ambiente di apprendimento. La rete contribuisce in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita scolastica e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Di

p=



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Con il PTOF questa Istituzione scolastica intende perseguire, traendole direttamente dalla legge 107, le finalità che la legge stessa delinea al comma 1: “affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.” Sulla base di tali premesse, questa Istituzione ha definito la propria Mission adeguando queste finalità al contesto sociale, all’utenza e al territorio su cui opera, al fine di evitare che si generi un piano avulso dalla realtà e soprattutto per raggiungere il pieno conseguimento degli obiettivi formativi e educativi previsti dalla Mission e orientare concretamente verso la Vision delineata.

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.



Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

● Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere



problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: IL CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C. SALA CONSILINA - VISCIGLIETE**

All'inizio di ogni anno scolastico, ed entro la fine di ottobre, si procede alla elaborazione del curriculum verticale d'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una progettazione integrata ed individuare criteri di valutazione e prove strutturate per classi parallele

Sviluppare una progettazione integrata per l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva.

Sviluppare una progettazione integrata in dimensione inclusiva

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promozione di percorsi di apprendimento attraverso la DDI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di schede di osservazioni e certificazione delle competenze

Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona

Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona



Attività prevista nel percorso: Elaborazione del curricolo verticale d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2019

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

L'elaborazione del curricolo verticale è a cura della Funzione Strumentale AREA 2, che coordina le riunioni di dipartimento disciplinare. In tali sedi si procede alla verifica e alle rivisitazioni annuali per l'aggiornamento degli obiettivi, secondo le Nuove Indicazioni per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, rispondenti ad attese educative provenienti dalla comunità di appartenenza.

Risultati attesi

Elevare il livello di competenza in uscita delle classi della primaria e secondaria di I grado.

● Percorso n° 2: LA MIA SCUOLA INCLUSIVA

Ogni anno la scuola elabora il PAI (Piano Annuale per l'inclusione) frutto di un monitoraggio iniziale in itinere e finale nell'ambito del quale vengono definiti gli interventi su alunni con Bisogni Educativi Speciali certificati e non certificati. Per loro la scuola elabora regolarmente i PEI ed i PDP, differenziando i percorsi didattici, mettendo a disposizione risorse umane interne ed esterne ed ottimizzando il tempo scuola, affinché venga garantita a tutti la piena espressione delle proprie potenzialità nel pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.

Andranno proseguite le iniziative progettuali dedicate all'inclusione, attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, che possano contribuire all'inclusione degli alunni stranieri o BES e al recupero e al potenziamento delle competenze di base degli studenti, rispondendo alle necessità di miglioramento contenute nel RAV.



L'aspetto organizzativo e progettuale del PTOF sarà elaborato tenendo conto dell'aumento, per ragioni molteplici ed eterogenee, del numero degli alunni che presentano richiesta di speciali attenzione, per favorire la realizzazione di interventi legati all'educazione alla legalità e al supporto scolastico, la presa in carico delle famiglie degli alunni in condizione di svantaggio, il lavoro sinergico con i soggetti del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità



PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare una progettazione integrata in dimensione inclusiva

○ Ambiente di apprendimento

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere strategie di inclusione e di rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni.

Promuovere percorsi di recupero e potenziamento

○ Orientamento strategico e organizzazione della



scuola

Promozione di percorsi di apprendimento attraverso la DDI

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per favorire la pratica della legalità, la formazione integrale e responsabile della persona

Promuovere la crescita formativa degli alunni attraverso il dialogo con le famiglie e con gli enti presenti sul territorio per rimuovere il disagio socio-ambientale e culturale e favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Attività prevista nel percorso: IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni



Associazioni

Responsabile

Ogni anno la scuola elabora il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) rivolto agli alunni con Bisogni Educati Speciali. La responsabile dell'attività è la docente interna all'Istituto referente BES che in collaborazione con GLI e GLO e gli enti sociali presenti sul territorio attiva tutte le strategie d'intervento atte a promuovere l'inclusione ed il rispetto delle diversità, adeguando i processi di apprendimento/insegnamento ai bisogni formativi degli alunni. La Referente BES coordina anche la promozione di attività di recupero e potenziamento.

Risultati attesi

Rimuovere gli elementi ostativi al successo formativo di ciascun alunno. Garantire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso la differenziazione dei percorsi didattici.

● **Percorso n° 3: FORMARSI INNOVA**

Acquisire competenze professionali che abbiano una ricaduta positiva sulle attività scolastiche.
Promuovere iniziative di formazione sull'uso delle tecnologie applicate alla didattica.
Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti.

Si proseguiranno i percorsi di formazione con il metodo della ricerca azione su:

Didattica per competenze
Competenze Digitali
Inglese liv. B1
Inclusione scolastica
Discipline STEAM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di schede di osservazioni e certificazione delle competenze

Promuovere l'aggiornamento dei docenti, la formazione di metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

ATA

Risultati attesi

Acquisire competenze professionali che abbiano una ricaduta positiva sulle attività scolastiche. Si proseguiranno i percorsi di formazione con il metodo della ricerca azione su: Ø Didattica per competenze Ø Competenze Digitali Ø Inglese liv. B1 Ø Inclusionescolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Considerate le scelte valoriali della scuola, si mirerà a confermare e integrare la pianificazione delle strategie educative e didattiche attraverso scelte metodologiche e tecnologiche che devono rispondere alle esigenze di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi: ognuno apprende con stile proprio e con tempi diversi. Continuando nel lavoro svolto, andranno ricercate e utilizzate metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali continuando a sperimentare, attraverso la metodologia della ricerca, la costruzione attiva della conoscenza.

Si evidenzia il ventaglio di opportunità che la scuola ha dinanzi a sé per qualificare il suo impegno:

- POR Campania Progetto Scuola Viva;
- POR Campania Cambia-Menti Digitali;
- Fondi PNRR per la riduzione dei divari territoriali e la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Le educazioni (alla legalità, ai media, all'ambiente, al vivere civile, ecc.) devono essere rivolte a creare negli alunni una solida ed autonoma base emozionale, a costruire valori in grado di accompagnarli verso l'età adulta con le necessarie competenze. Nell'ottica di un processo di apprendimento permanente le azioni didattiche, da pensare in continuità, devono essere finalizzate a un sereno e armonico sviluppo della persona e a fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



I processi didattici innovativi concepiscono l'apprendimento attraverso la didattica "laboratoriale", che consente agli studenti di mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione tipica delle discipline scientifiche, ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, che coinvolge tutte le discipline, facilita la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, consente agli studenti di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti, perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. La conoscenza non è un insieme di nozioni teoriche apprese, ma frutto della partecipazione attiva di un soggetto all'interno di un contesto, data dall'interazione con gli altri e la situazione circostante. Bisogna acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica; le attività devono avere l'obiettivo di sviluppare la capacità di acquisire, comprendere e giustificare le informazioni.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Uniformare i criteri di valutazione mediante prove strutturate per classi parallele e confrontare i risultati.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le scuole primarie e secondarie di I grado sono dotate di LIM e pc portatili che consentono di attivare metodologie didattiche innovative creando diversi ambienti di apprendimento. Sono presenti inoltre all'interno dei plessi di scuola primaria di Fonti, Cappuccini, S. Antonio, Atena



Cap. laboratori multimediali, musicali e scientifici. La scuola adoterà tutte le risorse innovative legate all'utilizzo delle STEAM utilizzando tutte le attrezzature presenti all'interno dei plessi, adottando il confronto tra docenti in fase di programmazione, di verifica e di valutazione.

Inoltre, grazie ai fondi del Progetto DIGITAL BOARD:TRASF.DIGIT. NELLA DID. E NELL'ORGAN.- A.V.28966/2021 PROG. 13.1.2A-FESRPN-CA-2021-858 la scuola ha acquistato n. 17 Schermi Interattivi dotando le classi 3^a, 4^a e 5^a dei plessi di scuola primaria e le tre classi della secondaria di I grado di nuovi sussidi tecnologici per la didattica.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto intende sfruttare le opportunità derivanti dai finanziamenti erogati mediante i fondi PNRR per realizzare attività che abbiano come finalità la riduzione dei divari territoriali e la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica. Le opportunità finanziate attraverso i fondi PNRR rappresentano un'opportunità da cogliere necessariamente, per consentire lo sviluppo e la crescita delle nostre comunità scolastiche. Per una scuola dinamica e versatile, consapevole dell'importanza della propria missione educativa, è necessario approntare risorse ideali e programmatiche per poter percorrere nuovi percorsi di progresso. A tal fine, si intende adottare un programma di pianificazione per la realizzazione di attività consistenti in "next generation classrooms" e "next generation labs". Tali obiettivi saranno perseguibili predisponendo la creazione di ambienti scolastici innovativi, dotati delle necessarie tecnologie e degli arredi idonei ad uno sviluppo consona a tale missione, così che possano configurarsi aule capaci di adattarsi alle diverse e multiformi esigenze didattiche, con una connessione wifi costante e stabile tale da rendere efficace l'utilizzo di strumenti quali le piattaforme cloud e i monitor interattivi intelligenti. Il potenziale della tecnologia, che nell'era digitale contemporanea è ovunque, può essere un fattore ambientale chiave per l'efficacia degli apprendimenti e per il conseguimento delle competenze di vita e di cittadinanza.

La creazione di ambienti innovativi di apprendimento è finalizzata ad una maggiore inclusività ed accessibilità, migliorando il comfort, la flessibilità, l'integrazione tra interno ed esterno. Ogni aula potrà diventare un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare le tecnologie e accogliere pedagogie e metodologie innovative. Sarà data ampia importanza allo sviluppo di un design capace di migliorare l'apprendimento attivo e collaborativo, con didattica personalizzata nelle relazioni, nella motivazione e nel benessere emotivo. In questo modo si costruiranno comunità in cui le studentesse e gli studenti saranno al centro degli spazi per la loro valorizzazione pedagogica. Con la dotazione di arredi modulari e flessibili saranno consentite rapide riconfigurazioni, connessione agli schermi digitali e ai dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività. Saranno forniti dispositivi per la promozione di scrittura e lettura così da rendere fruibili i contenuti attraverso la realtà virtuale, per esperienze immersive. Vi sarà anche la predisposizione di dispositivi per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica attraverso l'integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido con relativo accesso al catalogo digitale, raccogliendo risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Le azioni progettuali del PTOF coerenti con il RAV ed il PdM

Il P.T.O.F. rappresenta il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto che, lungi dal restituire un'immagine statica, punta ad una visione di lungo periodo in grado di descrivere le istanze progettuali nell'ottica di un'identità strategica e dinamica della scuola, capace di interpretare coerentemente la mission attraverso azioni realizzabili nel lungo periodo sulla base delle risorse disponibili. Esso può essere considerato:

- un atto dichiarativo di intenti,
- il documento fondamentale con cui la scuola esplicita la propria progettazione curricolare, educativa ed organizzativa,
- il mezzo con cui l'Istituto come struttura pubblica realizza i principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia. Costituisce, altresì, un punto di riferimento comune per tutti i plessi dell'Istituto e uno strumento della professionalità docente che in esso riconosce uniformità di intenti e principi e continuità curricolare e didattica. Infatti questo documento permette di:
 - **esplicitare** l'Offerta Formativa e le modalità della sua realizzazione;
 - **condividere** significati per favorire coesione e unitarietà dell'azione dei diversi attori scolastici;
 - **informare** e condividere con la famiglia e il territorio ciò che la scuola si propone di realizzare;
 - **rinsaldare** il patto con l'utenza relativo agli impegni che la scuola assume;
 - **organizzare e gestire** tutte le risorse disponibili e/o mobilitabili;
 - **sostenere** l'autovalutazione e il miglioramento della qualità del servizio erogato;
 - **documentare** l'evoluzione del percorso compiuto dalla Scuola.



Questo il nostro progetto educativo che naturalmente avrà ancor più successo se incontrerà la condivisione e la collaborazione della famiglia, nelle sue diverse forme di partecipazione democratica, e del territorio.

La collaborazione tra scuola e famiglia è indispensabile, se si vuole rendere armonici i processi d'istruzione e di educazione portati avanti dalle due istituzioni. Studi condotti in alcuni paesi del mondo occidentale individuano nella partecipazione tra scuola e famiglia la ragione fondamentale della buona riuscita scolastica dei minori. Sviluppo cognitivo e comportamentale sono positivamente correlati con il corretto andamento dei rapporti tra genitori e insegnanti. In siffatto procedere, occorre avere ben presente che l'azione di una istituzione non può esautorare quella dell'altra.

Non a caso "la scuola educa mentre istruisce; la famiglia istruisce mentre educa. La corresponsabilità poggia sul principio della reciprocità tra famiglia e scuola, nella difesa delle rispettive distinzioni e prerogative, insieme decidono di intraprendere un percorso collaborativo sotto il segno del riconoscimento delle precipue competenze". (L. Prati)

Le azioni progettuali messe in atto nell'ambito del P.T.O.F. si muovono entro le aree di intervento cui la nostra scuola opera per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Nel corso del Collegio dei Docenti del 27/10/2022, la Dirigente Scolastica, oltre alla presentazione delle iniziative progettuali successivamente elencate, ha altresì espresso la possibilità di espletare i seguenti progetti:

- Cambia-Menti Digitali, imperniato principalmente sulla tecnologia;
- Progetto Scuola Viva;
- Progetto Nazionale Scuola Attiva Kids, percorso di educazione motoria che interesserà le classi 3[^] e 4[^] della Scuola Primaria;
- Progetto Nazionale Scuola Attiva Junior, percorso di educazione motoria per la Scuola Secondaria di Primo grado;
- Progetto Indire sulla sostenibilità ambientale;
- Progetto Orientalife sulla didattica orientativa per la Scuola Secondaria di Primo grado.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. ANTONIO	SAAA89601P
TRINITA'	SAAA89602Q
ATENA LUCANA	SAAA89603R
ATENA LUCANA - SCALO	SAAA89604T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPPUCCINI	SAEE89601X
FONTI	SAEE896021
S. ANTONIO	SAEE896032
VISCIGLIETE	SAEE896043
ATENA LUCANA CAP.	SAEE896054
ATENA LUCANA - SCALO	SAEE896065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ATENA LUCANA SALA C VISCIGLIETE

SAMM89601V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. ANTONIO SAAA89601P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TRINITA' SAAA89602Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ATENA LUCANA SAAA89603R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: ATENA LUCANA - SCALO SAAA89604T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPPUCCINI SAEE89601X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FONTI SAEE896021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. ANTONIO SAEE896032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VISCIGLIETE SAEE896043



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATENA LUCANA CAP. SAEE896054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ATENA LUCANA - SCALO SAEE896065

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: ATENA LUCANA SALA C VISCIGLIETE
SAMM89601V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto.

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Allegati:

LINEE GUIDA PER L.pdf



Approfondimento

Funzionamento orario

L'orario di servizio settimanale dei docenti è regolato dall'art. 28 del [CCNL](#):

§ 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia

§ 22 ore settimanali nella scuola primaria

§ 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria

distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per i docenti di scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare alla programmazione didattica da attuarsi in incontri settimanali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni.

FUNZIONAMENTO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Sede	Sezioni	Alunni	Funzionamento Orario
Scuola dell'infanzia ATENA LUCANA	3 SEZIONI	63	Ore 8,00-16:30 Dal lunedì al venerdì
Scuola dell'infanzia FONTI	3 SEZIONI	63	Ore 8,00-16:30 Dal lunedì al venerdì
Scuola dell'infanzia S.ANTONIO	4 SEZIONI	88	Ore 8,00-16:30 Dal lunedì al venerdì



SCUOLA PRIMARIA			
Sede	Classi	Alunni	Funzionamento Orario
Scuola primaria Atena Lucana	6 classi	97	Classi 1 ^A - 1 ^B -2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì
Scuola primaria Viscigliete	4 classi	63	Classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a -5 ^a ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì
Scuola primaria S. Antonio	5 classi	89	Classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì
Scuola primaria Cappuccini	3 classi	39	Classi 2 ^a -3 ^a -4 ^a / 5 ^a ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì
Scuola primaria Fonti	7 classi	113	Classi 1 ^a A - 1 ^a B-2 ^a -3 ^a - 4 ^a A - 4 ^a B -5 ^a ore 8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			
Sede	Classi	Alunni	Funzionamento Orario
Scuola Secondaria di I grado Atena Lucana	N.3 classi	39	Classi 1 ^A - 2 ^A - 3 ^A - Tempo prolungato: ore 8:00- 14,00



			dal lunedì al sabato Orario di rientro per lo strumento musicale ore 13:00 - 18:00 (martedì e giovedì) ore 14:00 - 18:00 (lunedì e venerdì)
--	--	--	---



Curricolo di Istituto

IC SALA CONSILINA-VISCIGLIETE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro istituto ha elaborato il suo Curricolo secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2012 nell'ottica di una didattica per competenze. Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle



competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze cosiddette "trasversali" (o, in inglese, "transversal competencies") fornisce allo studente un primo bagaglio di conoscenze, abilità e qualità che entrano in gioco quando si deve tradurre una competenza in comportamento, rispondendo ad un'esigenza dell'ambiente organizzativo. Pertanto le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari, consentendo all'individuo di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Tali competenze attengono ad ambiti cognitivi, realizzativi, relazionali e comunicativi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“La COMPETENZA è la capacità di applicare una conoscenza in un contesto dato, riconoscendone le specifiche caratteristiche e adottando comportamenti funzionali al conseguimento del risultato.” La competenza è la combinazione di diversi fattori tra i quali, quelli che giocano il ruolo più importante di integrazione e di guida dell'azione, sono i processi intellettuali. Tale approccio introduce un concetto molto importante: quello secondo il quale la competenza non esiste in sé, ma deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, meta cognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali.



Utilizzo della quota di autonomia

Il D.P.R. n. 234 del 26.06.2000 (regolamento dell' art. 8 del D.P.R. 275/99) va a definire la Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche nella misura dell' 85% (quota nazionale obbligatoria) e del 15% quota riservata alle scuole da utilizzare per: conferma del curricolo, compensazione tra le discipline, introduzione di nuove discipline (in presenza di organico funzionale) La finalità sono quelle indicate nell'art. 8 del regolamento dell'autonomia e cioè la personalizzazione dei curricoli, la valorizzazione del merito, il sostegno ed il recupero nelle difficoltà di apprendimento. Il nostro istituto prevede la possibilità di poter destinare la quota di autonomia al miglioramento dell'offerta formativa attraverso le risorse dell'organico del potenziamento.

Dettaglio Curricolo plesso: S. ANTONIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TRINITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ATENA LUCANA - SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola dell'infanzia si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAPPUCCINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: FONTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S. ANTONIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VISCIGLIETE



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ATENA LUCANA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Primaria si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ATENA LUCANA SALA C VISCIGLIETE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

I contenuti sono riportati nelle varie sezioni della Sede principale. Per quanto attiene il Curricolo della Scuola Secondaria di I grado si rimanda al seguente link:

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf

Approfondimento

Il Curricolo verticale di Istituto

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale e in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, dal graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006.

In allegato il link al Curricolo Verticale D'Istituto

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/curricolo_verticale_distituto_1.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Insegnamento dell'educazione fisica per due ore settimanali nella scuola primaria Il progetto coinvolge gli alunni delle classi terze e quarte della scuola primaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione ed al potenziamento dell'Educazione fisica nella scuola primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

TUTOR SPORTIVO

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

SPAZIO INTERNO AL PLESSO PER LA PRATICA
MOTORIA



● TRINITY: MOTIVATE YOUR ENGLISH

Potenziamento della lingua inglese con il conseguimento della certificazione GESE level 1. Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Apprendimento della L2. Da marzo 2023 a maggio 2023 per un totale di 30 ore in orario extracurricolare di sabato mattina. Il calendario delle lezioni sarà curato dalla referente del centro Trinity insegnante Rosa Mega. L'esame di Grade 1 si svolgerà nella prima metà del mese di giugno 2023

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Risultati attesi



- Rafforzare le abilità audio-orali.
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua.
- Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico della lingua inglese.
- Aumentare la motivazione allo studio della lingua inglese.
- Preparare gli alunni in vista dell'esame GESE level 1.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● IN...FORMANDO

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi della scuola secondaria 1° grado. Percorso di informatica finalizzato al conseguimento della certificazione Pekt Expert- riconosciuta dal MIUR. Esami finalizzati al conseguimento delle certificazioni Pekt Expert.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Risultati attesi

- Conoscere i Fondamenti dell'Information • Conoscere le funzioni di base del sistema operative/O.S. Basic Management • Conoscere il programma di Videoscrittura • Conoscere ed usare il foglio elettronico • Conoscere la Gestione di dati strutturali • Creare Presentazioni multimediali • Conoscere l'uso di Internet & Networking • Conseguire la certificazione europea del computer.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



MUSICANDO

Attività di orientamento allo strumento musicale. Il progetto si rivolge agli alunni della classe quinta della scuola primaria di Atena Cap. Realizzazione di un breve concerto che coinvolga i due ordini di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi



- Far crescere l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa
- Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione
- Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione dei suoni
- Sviluppare capacità di socializzazione
- Favorire il lavoro di gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule

Magna

Aula generica

● BOB THE LITTLE TRAIN

Primo approccio ad una seconda lingua attraverso i canali senso-percettivo per la scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approccio alla lingua inglese attraverso i canali senso-percettivo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● L'ORTO, SPAZIO DI APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di un orto nel giardino della scuola di Fonti con la finalità di realizzare degli spazi formativi che stimolano e sostengono modalità di apprendimento laboratoriali centrate sulla pratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

☐ Favorire il senso di appartenenza ad un gruppo; ☐ Favorire lo sviluppo dell'identità personale all'interno del gruppo; ☐ Favorire l'apprendimento attraverso esperienze condivise con soggetti esterni alla scuola; ☐ Valorizzare le potenzialità individuali come risorsa per la scuola -comunità; ☐ Aumentare il senso di comunità e condivisione con il prossimo; ☐ Sviluppare legami di collaborazione e scambio tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto; ☐ Favorire una scuola di rete rendendo protagonisti all'interno di essa figure che arricchiscano la didattica rivolta ai bambini; ☐ Coinvolgere il territorio; ☐ Promuovere e sensibilizzare il benessere dei bambini a contatto con la natura e il territorio; ☐ Conoscere e manipolare la terra e dei suoi abitanti; ☐ Conoscere i semi e le piante; Sviluppare le capacità di esplorazione, osservazione e di fare ipotesi; Utilizzare tutti gli organi sensoriali; Educare alla conoscenza, amore e rispetto per le piante e la loro salvaguardia; Conoscere le stagionalità e le modalità di raccolta e di consumo; Promuovere un'adeguata alimentazione che preveda il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi; ☐ Giocare con elementi naturali quali terra, sassi sabbia ecc.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

● I COLORI DELLE EMOZIONI

Attraverso il racconto, conoscere e dare un nome alle principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto e meraviglia). Il progetto è rivolto ai bambini di 3, 4 e 5 anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Rendere protagonista il bambino della sua storia attraverso il racconto - Esprimere il suo stato emotivo - Controllare le proprie emozioni - Aiutare il bambino a descrivere le emozioni che sta provando e a riconoscere le emozioni altrui - Conoscere e dare un nome alle principali emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura, disgusto e meraviglia) - Discriminare le diverse espressioni e mimiche facciali, la postura, il tono della voce, il linguaggio non verbale del corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● LETTERAL...MENTE

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla scoperta del codice scritto, offrendo loro la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la "lingua scritta".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

> “Giocare” con la lingua (parole, suoni, sillabe, iniziali..) > Trovare rime, assonanze, sinonimi > Usare la “parola” per esprimere emozioni, impressioni e sentimenti > Favorire l'accostamento al codice scritto > Sviluppare la capacità di stabilire una corrispondenza tra simbolo e significato in contesti diversi > Affinare la coordinazione oculo-manuale > Sapere orientarsi nello spazio (fisico e grafico) > Potenziare le competenze fonologiche e meta -fonologiche > Accrescere amore per le parole e le narrazioni > Acquisire la padronanza grafico-spaziale e motoria > Aumentare gradualmente i tempi di attenzione > Orientarsi nel tempo prossimale (ieri , oggi, domani) a livello corporeo e grafico > Sviluppare la capacità di ascoltare e prestare attenzione ai messaggi verbali > Imparare a rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni > Manifestare interesse per gli argomenti proposti: ascoltare, interagire nelle conversazioni , nel gioco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● COLOR-ARTE (PIANO SCUOLA ESTATE)

Il progetto nasce dal desiderio di alimentare, nei bambini di 4 anni della scuola dell'Infanzia di Atena L., l'approccio emozionale che si manifesta attraverso i colori e l'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

METTERE IN RAPPORTO I BAMBINI CON L'ARTE: ABITUARLI A SPERIMENTARE I PROCESSI CREATIVI. FAR VIVERE SITUAZIONI STIMOLANTI PER ESPRIMERE SÉ STESSI RAFFORZANDO LA FIDUCIA NELE PROPRIE CAPACITA' ESPRESSIVE. EDUCARE I BAMBINI AD ESPORARE E CONOSCERE I COLORI E CONFRONTARLI FUORI DALLA SEZIONE CONOSCERE OPERE D'ARTE DI ARTISTI FAMOSI DA OSSERVARE, COMMENTARE E INTERPRETARE RACCONTANDO LE EMOZIONI CHE SORGONO IN NOI. SCOPRIRE VARIE TECNICHE CON L'USO DI MATERIALI POVERI E



SUPPORTI VARI ACQUISTANDO MAGGIOR AUTONOMIA E REALIZZANDO ELABORATI ARTISTICI PERSONALI. LAVORARE IN GRUPPO PER SVILUPPARE LA COOPERAZIONE E IL RISPETTO DELLE COMPETENZE DI BAMBINO

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● SPORT INSIEME

Progetto rivolto alle classi prime e seconde. Promozione dell'attività sportiva e pre-sportiva attraverso la conoscenza del minibasket. Il progetto si svolgerà in collaborazione della A.S.D. Polisportiva Basket Sala Consilina e l'A.S.D. Polisportiva Atena Lucana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Risultati attesi

Miglioramento delle seguenti competenze e abilità: -Capacità Senso-Perceptive; -Schemi motori e posturali; -Capacità motorie condizionali; -Capacità motorie coordinative; -Strutturazione Spazio-Temporale; -Educazione e controllo dell'equilibrio e della lateralità. -Percezione; -Intuizione; -Attenzione; -Osservazione; -Comprensione; -Memoria; -Risoluzione dei problemi; -Decisionalità -Capacità di scelta; -Capacità di trasferire abilità in nuovi contesti; -Consapevolezza dei propri apprendimenti; -Elaborazione di strategia. -Controllo delle emozioni; -Conoscenza di sè; -Autostima; -Decisione-Risolutezza; -Capacità volitive-perseveranza; -Disponibilità allo sforzo (tollerare il senso della fatica); -Consapevolezza delle proprie responsabilità; -Motivazioni; -Autonomia. -Rispetto delle regole; -Collaborazione; -Capacità di lavorare in gruppo; -Tolleranza-Comprensione; -Capacità di accettare le decisioni altrui; -Capacità di mediare e negoziare; -Assumere comportamenti funzionali a tutela della propria e altrui incolumità.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MUSIC: BODY & SOUL

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte dell'I.C. (max 25), propone l'attività della body percussion.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva



Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

- contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale; • sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, il disegno, la voce; • favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione; • educare alla percezione della musica come linguaggio; • condividere esperienze sonore e inventare, riprodurre, imitare suoni o ritmi a livello individuale;
- avviare alla formalizzazione di brevi idee musicali; • favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● PIANTIAMOLA

Il progetto, rivolto alle classi seconda e quarta del plesso di Fonti, è mirato a ricorrere a pratiche della coltura della terra finalizzate alla riqualificazione e abbellimento degli ampi spazi verdi di cui la scuola dispone con riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale nell'ottica del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti tanto a livello individuale che collettivo; intende altresì sviluppare nei ragazzi atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità



indispensabili per diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti se stessi, dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Le insegnanti delle classi seconda e quarta A del plesso di Fonti, nell'ambito della progettazione



annuale, hanno individuato nell'attività di pratica della coltura previste nell'ambito del progetto la facilitazione di atteggiamenti consapevoli e responsabili nella gestione dei rapporti sociali di tutti i soggetti coinvolti. Una particolare attenzione si vuole porre alle immagini dell'identità del cittadino custode dell'ambiente in cui vive, si forma, lavora da una parte e sui saperi acquisiti dalla sperimentazione diretta dall'altra. Si vuole costruire una proposta didattica che si misuri con immagini, atteggiamenti, modalità cognitive dei bambini che, a partire dalla consapevolezza di "poter costruire cittadinanza attiva" condividano esperienze di saperi e colture capaci di sollecitare una maggiore apertura nella costruzione del senso di socialità. Valorizzare la ricerca del bene comune, comprendere le ragioni del mancato rispetto delle regole del vivere civile possano contribuire a rompere la "solitudine sociale" causata dall'assenza di modelli e che contribuisce spesso al senso di "estraneità" nei confronti dell'ambiente e del territorio in cui si vive - Ricorrere a pratiche della coltura della terra finalizzate alla riqualificazione e abbellimento degli ampi spazi verdi di cui la scuola dispone con riferimento ai contenuti etici dell'educazione ambientale nell'ottica del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti tanto a livello individuale che collettivo; -sviluppare nei ragazzi atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti se stessi, dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● NESSUNO È "FUORI POSTO"

Il progetto, rivolto alle classi prime del plesso di Fonti, si propone, attraverso la lettura della fiaba "Il Brutto Anatroccolo" di Hans Christian Andersen, di aiutare i bambini a credere in se stessi e a non perdere mai la fiducia nelle proprie capacità, perché tutti sono importanti e nessuno "fuori posto". Il racconto, inoltre, insegnerà agli alunni l'importanza di accogliere gli altri con le loro diversità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

Risultati attesi

Ascoltare e comprendere un testo letterario, formulando su di esso giudizi personali; Far



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale. • Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il gesto, il movimento, la voce. • Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche. • Favorire l'approccio alla pratica corale. • Promuovere forme di educazione tra pari attraverso la musica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Musica

Aule

Aula generica

● ASCOLTO, LEGGO, PENSO, INVENTO (Bimed /Nati per leggere)

Il progetto, che coinvolge tutte le classi del plesso di Sant'Antonio, prevede la partecipazione alla Staffetta di scrittura creativa Bimed e alla settimana nazionale "Nati per leggere".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese



○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Sviluppare e diffondere le attività di lettura e scrittura nelle scuole. Promuovere e sviluppare il pensiero creativo Elaborare, condividere e confrontare un'idea comune. "Raccontarsi e Conoscersi" attraverso le invenzioni della scrittura e le emozioni della lettura. Rendere i bambini soggetti attivi del proprio fare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● FAI LA COSA GIUSTA: CONOSCI, PROMUOVI, RISPETTA L'AMBIENTE

Il progetto, che interessa tutte le classi del plesso di Sant'Antonio, ha l'intento di avvicinare i bambini alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le docenti hanno scelto di focalizzare la propria azione educativo-didattica al tema del suolo e dell'agricoltura sostenibile, dell'acqua come risorsa essenziale e indispensabile alla vita, delle energie rinnovabili. A tal proposito, nell'ambito del percorso progettuale proposto si realizzeranno uscite didattiche sul territorio e nella provincia di Salerno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

- Maturare un comportamento responsabile ed attivo nei confronti dell'ambiente.
- Conoscere il concetto di spreco, rifiuto, consumo intelligente.
- Mettere in atto comportamenti adeguati.
- Conoscere le principali fonti di energia alternative.
- Realizzare una serra idroponica e una serra tradizionale.
- Apprendere il corretto utilizzo di una compostiera per i rifiuti organici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● DIVERSITA' COME RICCHEZZA

Il progetto, rivolto ai 17 alunni della classe quinta di Atena L., prevede la produzione di lavori grafico-pittorici, musicali e coreografici sulle tematiche dell'inquinamento ambientale e sull'amore inteso nel senso più ampio: quello che unisce ai sentimenti di affetto, la fratellanza, la solidarietà e la cura reciproca. Alla fine del percorso si prevede la drammatizzazione della storia "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

-Intervenire e interagire in un contesto comunicativo in maniera consapevole, rispettando le regole; -Conoscere cause e conseguenze dell'inquinamento ambientale e i rimedi per salvaguardarlo; -Accogliere ed accettare il diverso da sé. -Riflettere sull'amore inteso nel senso più ampio: quello che unisce ai sentimenti di affetto, la fratellanza, la solidarietà e la cura reciproca.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● LEGGIMI IL MONDO...PERCORSI DI LETTURA IN LUNGO E IN LARGO

Il progetto, rivolto alle classi del plesso di Viscigliete, intende favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Vuole trasmettere il piacere della lettura e valorizzarla come strumento di confronto e crescita personale, educare all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei, facilitare le occasioni di incontro con il libro utilizzando la biblioteca scolastica, la biblioteca comunale e altri spazi e, infine, stimolare la rielaborazione creativa dei testi letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Remove gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni



Risultati attesi

Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Trasmettere il piacere della lettura e valorizzarla come strumento di confronto e crescita personale. Educare all'ascolto e alla comunicazione con i coetanei. Facilitare le occasioni di incontro con il libro utilizzando la biblioteca scolastica, la biblioteca comunale e altri spazi. Stimolare la rielaborazione creativa dei testi letti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● GIOCHI PER ...FUORICLASSE

Manifestazione di fine anno scolastico con giochi e gare delle classi del plesso di Cappuccini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni



Risultati attesi

Potenziare l'autostima Potenziare l'autonomia Accrescere la coordinazione Sviluppare le capacità organizzative Sviluppare le capacità di autocontrollo Favorire il rispetto delle regole

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CAPPUCCINI IN SCENA

Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo di fine anno scolastico, con il coinvolgimento di tutti gli alunni della classe quinta del plesso di Cappuccini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

-Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. -Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea. -Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso di Cappuccini, prevede la realizzazione di un giardino nel cortile della scuola e si concluderà nel mese di giugno con una festa finale per inaugurare i giardini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva



Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● LABORATORI A CLASSI APERTE

Laboratori a classi aperte che coinvolgono tutti gli alunni dell'istituto comprensivo con la presenza e la guida degli insegnanti di classe



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'identità personale e rafforzare la sicurezza in se stessi attraverso i vari linguaggi: verbale, musicale, grafico, espressivo, corporeo; sviluppare negli alunni la capacità di collaborare, condividere compiti e responsabilità per raggiungere obiettivi comuni; sviluppare capacità di autovalutazione; promuovere negli alunni la disponibilità all'integrazione umana e sociale ad accettare le diversità e le peculiarità individuali. Esprimere i propri vissuti ed evidenziare attitudini e capacità diverse; sviluppare facoltà immaginative, sensoriali, affettive; migliorare la competenza linguistica e la conoscenza dei testi; sviluppare il senso estetico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● LET'S CODE!

Il progetto, destinato agli alunni di tutte le classi dell'Istituto e ai loro docenti, si inserisce nell'azione #28 del PNSD e riguarda gli ambiti: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: si intende favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti, sviluppandone logica, pensiero computazionale e creatività digitale, e implementare una cultura digitale condivisa; FORMAZIONE INTERNA: si prosegue con le azioni di formazione dei docenti avviate nel precedente anno scolastico, secondo la logica della ricerca-azione, in modo che le attività formative trovino parallelamente riscontro nell'attività didattica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate



Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Con riferimento agli studenti: • Sviluppare il pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari • Incrementare competenze logiche e decisionali. • Accrescere la motivazione e l'autostima degli studenti. • Promuovere competenze personali, interpersonali e interculturali e forme di comportamento che con-sentono alle persone di partecipare in modo efficace, costruttivo e responsabile alla vita sociale • Sviluppare la capacità di pianificazione, organizzazione ed assunzione di rischi nella gestione di progetti per raggiungere obiettivi. •



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Remove gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi



>Approfondimento e riflessioni sulla lingua italiana e lingua straniera sulle sue regole di funzionamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

● ANIMAZIONE ALLA LETTURA: "LEGGENDO SI VIAGGIA"

Il progetto lettura nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. La capacità di leggere non è né innata né insita alla natura umana, anche se in essa si trovano le condizioni e i mezzi per svilupparsi. I destinatari saranno i 24 alunni della classe quarta Scuola Primaria di Atena Lucana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo

Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate



Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva

Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Leggere in modo scorrevole ed espressivo. Comprendere in modo profondo un testo letto; Motivare gli alunni alla lettura, attraverso la fruizione di opere significative; Rielaborare verbalmente il contenuto di un testo; Preparare un adattamento teatrale della storia; Collaborare con il gruppo per realizzare una meta comune; Stimolare la fantasia e la creatività, nonché le capacità linguistiche e comunicative attraverso la fruizione di opere significative; Avvicinarsi a diverse tecniche artistiche; Esprimere le proprie emozioni. Sviluppare la capacità di



collaborare sia con il proprio gruppo di lavoro, sia con altri coinvolti nel lavoro per raggiungere una meta comune; Sviluppare il senso della responsabilità; Acquisire una maggiore sicurezza di sé; Migliorare il senso di autocontrollo; Sviluppare la capacità di comprendere sentimenti, emozioni e stati d'animo propri e altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PARLO, LEGGO, SCRIVO IN ITALIANO

Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Percorso di alfabetizzazione linguistica rivolto ad un alunno arabo della classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della varianza interna alle classi e fra le classi

Traguardo



Ridurre la varianza degli esiti raggiunti dagli alunni delle varie classi. Elevare le competenze degli alunni in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di I grado

Priorità

Rimuovere gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza di voto fra le classi nelle prove standardizzate

Traguardo

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

Risultati attesi

- Avviare alla conoscenza della lingua italiana L2. - Motivare l'apprendimento. - Ascoltare e comprendere messaggi verbali-oral. - Esprimere richieste, bisogni, messaggi. - Leggere correttamente parole e semplici frasi. - Scrivere correttamente parole e semplici frasi. - Sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare in contesto scolastico e nella quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

Per ogni ordine e grado scolastico afferente all'Istituto Comprensivo Sala Consilina - Viscigliete, per l'anno scolastico 2022/23, sono previste uscite didattiche e visite guidate. Si allega, a tal proposito, il prospetto riassuntivo suddiviso per plessi, classi con relativo numero di alunni, itinerario, periodo e tipologia di mezzo di trasporto prescelto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Eliminare gli ostacoli per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e in situazioni di svantaggio anche non certificato.

Traguardo

Diffondere la cultura di una scuola inclusiva volta a creare contesti accoglienti per alunni in stato di svantaggio anche non certificato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

FAVORIRE l'acquisizione o il potenziamento di competenze sociali e di cittadinanza attiva



Traguardo

RAFFORZAMENTO della pratica della legalità per favorire la formazione integrale e responsabile della persona

Priorità

PROMUOVERE il rafforzamento di una didattica curricolare per competenze chiave europee in dimensione inclusiva

Traguardo

FAVORIRE il pensiero critico, la creatività, lo spirito iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la capacità decisionale, la gestione delle emozioni

Risultati attesi

Arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e divertenti Valorizzare l'esperienza culturale e sociale che si compie Far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storicogeografico-architettonico del territorio Far rispettare le diverse realtà che ci circondano Far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico



Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Approfondimento

Istituto Comprensivo Sala Consilina - Viscigliete

Planning Visite Guidate Anno Scolastico 2022/23

SCUOLA INFANZIA					
PLESSO	SEZIONI	ALUNNI	ITINERARIO	PERIODO	MEZZI
Atena Lucana	Sez. C (5 a.)	21 (1 sost.)	Asineria Equin Otium Atena Lucana	Maggio	Trasporto comunale
Fonti	Sez. B e C (4 e 5 a.)	46 (3 sost.)	I Mulini - San Pietro al Tanagro	Maggio	Trasporto a pagamento
S. Antonio	Sez. D (5 a.)	22 (1 sost.)	Sala Consilina - Cinema Adriano	Aprile- maggio	
Fonti - S. Antonio	Anni 5		Sala Consilina - continuità Primaria	MAR-MAG (antimer.)	Trasporto a pagamento



Atena Lucana			Atena Lucana - continuità Primaria		Trasporto comunale
--------------	--	--	---------------------------------------	--	--------------------

SCUOLA PRIMARIA					
PLESSO	CLASSI	ALUNNI	ITINERARIO	PERIODO	MEZZI
ATENA	I A e I B	25 (3 sost.)	Fattoria "Le Parisien" Montecorvino Pugliano (SA)	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento
	I A e I B	25 (3 sost.)	Teatro Scarpetta Sala Consilina Teatro Verdi Salerno	Intero anno	Trasporto a pagamento
	II	11 (1 sost.)	Fattoria "Le Parisien" Montecorvino Pugliano (SA)	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento
	II	11 (1 sost.)	Museo del giocattolo povero Massicelle e teatro "La Provvidenza" Vallo della Lucania	Marzo/maggio	Trasporto a pagamento
	IV	24 (1 sost.)	Reggia di Caserta e San Leucio	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento
	V	17	Città della Scienza e Aquarium Napoli	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	I - II - III - IV - V		Atena - Mostra megalitica		
CAPPUCCINI	II e III	25 (1 sost.)	Cerreta Cognole Montesano Sulla Marcellana	Aprile	Trasporto a pagamento
	IV e V	14	Cervati Vallivona	Fine aprile	Trasporto a pagamento
	IV e V	14	Alburni: Antece		Trasporto a pagamento
	IV e V	14	Oasi Morigerati	Aprile	Trasporto a pagamento
	V	8	Roma	Aprile	Trasporto a pagamento
	II - III - IV - V	39 (1 sost.)	Fasano Alberobello	Aprile	Trasporto a pagamento
FONTI	IA - IB	31	Centro vivaistico e fattoria didattica "Foresta demaniale Regionale Cerreta Cognole" Montesano Sulla Marcellana	Aprile	Trasporto a pagamento
	II - III - IV A	54 (1 sost.)	Certosa di Padula	Febbraio	Trasporto a pagamento
	IV A	15 (1 sost.)	Centro storico Sala Consilina	Dicembre	Trasporto a pagamento



	IV B	9 (1 sost.)	Oasi dell'Alento Prignano Cilento	Aprile	Trasporto a pagamento
	V	18 (1 sost.)	Pompei scavi archeologici	Aprile	Trasporto a pagamento
S.ANTONIO	I - II - III - IV - V	90 (2 sost.)	Castellabate e Ascea Marina	Marzo/Aprile	Trasporto a pagamento
	I - II - III - IV - V	90 (2 sost.)	Centro vivaistico e fattoria didattica "Foresta demaniale Regionale Cerreta Cognole" Montesano Sulla Marcellana	Aprile	Trasporto a pagamento
	I - II - III - IV - V	90 (2 sost.)	Parco eolico Eboli	Giugno	Trasporto a pagamento
	I - II - III - IV - V	90 (2 sost.)	Sala Consilina - Teatro Scarpetta/Cinema Adriano	Gennaio-maggio	Trasporto a pagamento
	V	16 (1 sost.)	Roma	Aprile	Trasporto a pagamento
VISCIGLIETE	I - II	28 (1 sost.)	Azienda Agricola G. Bonomo - Fattoria didattica - Sanza	Seconda metà di maggio	Trasporto a pagamento
	III	21 (1 sost.)	Paleo Village Oasi WWF Persano	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	V	16 (2 sost.)	Monti Alburni: Antece	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento
	V	16 (2 sost.)	Oasi Morigerati	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento
	V	16 (2 sost.)	Scavi di Pompei – Mav Ercolano	Aprile/maggio	Trasporto a pagamento

SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
PLESSO	CLASSI	ALUNNI	ITINERARIO	PERIODO	MEZZI
Atena Lucana	I A – II A – III A	49	English Theatre	Marzo	Trasporto a pagamento
	I A – II A – III A	39	Teatro San Carlo		Trasporto a pagamento
	I A	17	Azienda agricola caseificio tempio – area archeologica di Paestum	Marzo	Trasporto a pagamento
	II A – III A	22	Pompei scavi archeologici – Vietri sul Mare	Aprile	Trasporto a pagamento
	II A – III A	22	Taranto, la città dei due mari e dei tre	Maggio	Trasporto a



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			Ponti		pagamento
--	--	--	-------	--	-----------



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FARE CODING
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del PROGETTO FARE CODING sono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola afferenti l'Istituto Comprensivo Sala Consilina.

L'informatica svolge ormai un ruolo decisivo nella società attuale, pertanto il suo inserimento nel processo formativo dei ragazzi è assolutamente inevitabile affinché essi ne sfruttino le potenzialità in maniera consapevole; programmare deve diventare un'attività accessibile a tutti, poiché imparando a programmare, i ragazzi impareranno mille altre cose, aprendosi a nuove opportunità di apprendimento.

Comprendere le basi culturali e scientifiche dell'informatica può essere l'occasione per evitare il rischio di essere consumatori passivi ed ignari, invece che soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco, attori attivamente partecipi dello sviluppo delle tecnologie. Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche "**pensiero computazionale**", aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il pensiero computazionale, che è alla base del coding, è un processo mentale per la risoluzione di problemi costituito da strumenti concettuali utili per affrontare molti tipi di problemi in tutte le discipline e non solo perché direttamente applicati nei calcolatori, nelle reti di comunicazione. I benefici del "pensiero computazionale" si estendono a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, immaginare una descrizione chiara di cosa fare e quando farlo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PROGRAMMA IL
FUTURO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Sala Consilina Viscigliete vuole, con questo progetto, inserirsi nell'attività del MIUR "Programma il futuro" inserito nel programma "la Buona Scuola".

Che cos'è "Programma il futuro"?

È un progetto promosso dal MIUR – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in collaborazione con il CINI — Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che intende introdurre nelle scuole i concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo e che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. "Programma il futuro" parte da un'esperienza di successo avviata negli USA, che ha visto nel 2013 la partecipazione di circa 40 milioni di studenti e insegnanti di tutto il mondo. L'Italia è uno dei primi Paesi al mondo a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (coding), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer.

Partendo da un'alfabetizzazione digitale, si arriva allo sviluppo del pensiero computazionale, essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società e le tecnologie del futuro, non come consumatori passivi, ma come utenti attivi.

I destinatari attività previste nell'ambito del progetto ministeriale "Programma il futuro" sono tutti gli alunni dei tre ordini di scuola afferenti l'Istituto Comprensivo Sala Consilina.

Obiettivi generali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione
- Utilizzo del programma Blockly per la programmazione informatica attraverso i blocchi visivi
- Acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse

Obiettivi specifici

- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale)
- Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree)
- Sviluppare il ragionamento accurato e preciso (la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio)

Articolazione del progetto

In occasione della Code Week, un'ora propedeutica di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

avviamento al Pensiero Computazionale a cui parteciperanno tutti gli alunni dell'Istituto le cui sezioni/classi hanno aderito al progetto.

Successivamente la creazione di un laboratorio in cui gruppi di alunni seguiranno un corso introduttivo di base di dieci ore, e uno avanzato di altre dieci che verranno svolte nel corso dell'anno scolastico.

Partecipazione ad altri eventi come l'Ora del Codice, prevista nel mese di dicembre, l'Internet Day ed altri eventi che verranno via via presi in considerazione.

I percorsi

Sono previsti 2 livelli:

- base: L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti attività di avviamento al pensiero computazionale;
- avanzato Corso Introduttivo consiste invece nel far seguire alla prima ora di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del "pensiero computazionale" con ulteriori lezioni.

Durata complessiva del progetto

Minimo 20 ore da svolgersi nel corso dell'anno scolastico nei plessi aderenti.

Strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Una postazione PC per ogni allievo o coppia di allievi, LIM, videoproiettore, accesso Internet, Bee Bot, tappetini, materiale di facile consumo.

Materiali

Nelle attività che l'Istituto andrà a realizzare, verranno utilizzati anche materiali realizzati dal MIUR in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica) per questo progetto. Nell'ambito dell'attività laboratoriale i ragazzi utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che, insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione partendo dall'attività "L'Ora del Codice".

Gli alunni utilizzeranno Blockly, un ambiente di programmazione grafico, in cui l'utente sposta dei blocchi, simili ai tasselli di un puzzle, per realizzare le proprie applicazioni. Attraverso questa attività i ragazzi impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare. (Problem posing and solving).

Saranno realizzate attività che comprendono l'uso di Bee-Bot, robot educativi a forma di ape, ideati per gli alunni dalla scuola materna alla primaria. Sono in grado di memorizzare una serie di comandi base e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il PNSD (D.M. n.851 del 27/10/2015) è un documento attuativo della legge 107/2015 che vuole trovare, nell'era digitale, una sinergia tra strategie didattiche innovative e sistema educativo, in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

La scuola, quale comunità educativa e formativa, diventa protagonista del cambiamento della società attuale fortemente caratterizzata e condizionata dal processo di digitalizzazione.

L'obiettivo primario del PNSD è quello di avviare nelle scuole un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie come pratica di attività quotidiana e a sperimentare nuove prassi per una didattica innovativa più stimolante e più vicina agli stili di vita degli alunni e delle loro famiglie nell'attuale società digitale. Si tratta di un processo di innovazione che coinvolge le istituzioni scolastiche non solo in riferimento alle strutture, agli ambienti e alle dotazioni tecnologiche, ma anche e soprattutto all'introduzione di metodologie e strategie digitali che coinvolgano direttamente gli alunni nel loro percorso scolastico e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

La scuola ha aderito ed ha avuto finanziato l'AWISO PUBBLICO



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. L' avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) ed ha, appunto, la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Di seguito si allega anche il Progetto di intervento PNSD pianificato dall' Animatore Digitale, rivolto a docenti ed alunni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Progetto di Intervento dell'Animatore Digitale

docente Lina Mori

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 c. 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27/10/2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Si tratta di un documento che vuole trovare, nell'era digitale, una sinergia tra strategie didattiche innovative e sistema educativo, guidando le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione che porti ad introdurre le nuove tecnologie, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe nel loro percorso scolastico e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma, raramente però inserita in una visione di insieme e di lungo termine.

Tutto ciò ha generato delle dinamiche molto positive e che hanno portato all'adozione di buone pratiche che purtroppo però, in molti casi, non sono state condivise o rese sistematiche. Il piano nazionale richiede alla scuola maggiore sistematicità e coerenza e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio da riflessione comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di interazione didattica.

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina in questi anni si è impegnato nel processo di innovazione intervenendo sulle strutture e sulle dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto si presenta il seguente piano di intervento che si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Il nostro PNSD si propone di incentivare concretamente l'uso di nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti attraverso ambienti o strumenti di apprendimento digitale, l'utilizzo del sito web d'istituto per accedere ad ulteriori risorse e sistemi per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Persegue, quindi, le seguenti finalità:

Monitorare la conoscenza e l'utilizzo delle tic per la didattica;

sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni;

migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom;

favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

diminuire la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica;

migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

Alcune delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nel nostro Istituto, altre sono in via di sviluppo altre ancora sono programmate a partire dal prossimo triennio.

Interventi

Formazione interna

- Creazione di uno sportello di assistenza digitale.
- Formazione specifica per Animatore Digitale
- Segnalazione di eventi e opportunità formative in



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambito digitale.

- Formazione base per tutti i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione su coding/robotica/tinkering nella didattica.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica
- Formazione all'utilizzo di cartelle e documenti condivisi e diffusione delle buone pratiche.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Coinvolgimento della
comunità scolastica

- Creazione e coordinamento di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e dal Team Digitale.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito istituzionale delle attività svolte.
- Utilizzo sperimentale di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strumenti per la condivisione con gli alunni.

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Creazione di soluzioni
innovative

- Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.
- Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD).
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative.
- Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale della scuola.

- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, piattaforme digitali...

Il presente progetto, essendo parte di un Piano triennale dell'offerta formativa, potrebbe subire ogni anno variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S. ANTONIO - SAAA89601P

TRINITA' - SAAA89602Q

ATENA LUCANA - SAAA89603R

ATENA LUCANA - SCALO - SAAA89604T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione del Team docente si basano su:

Autonomia e identità:

Personale

Nelle attività didattiche e di gioco

Nel rapporto con i compagni

Nel rapporto con le figure adulte

Competenze :

avere consapevolezza del proprio corpo

muoversi con destrezza

possedere una buona motricità fine

ascoltare con attenzione

comprendere ed esprimersi correttamente

sviluppare interessi, curiosità, e creatività

compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali

vivere e rielaborare esperienze significative.

Allegato:



RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singoli campi si esperienza e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di valutazione il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti di sezione cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano su:

il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,

- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



ATENA LUCANA SALA C VISCIGLIETE - SAMM89601V

Criteri di valutazione comuni

Per i criteri di valutazione comuni si allega file:

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per i criteri di valutazione del comportamento si allega file:

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione degli alunni che non abbiano la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ci si rimette alle motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, che sono deliberate dal Collegio dei Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento (valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline), laddove il Consiglio di Classe ritenesse opportuno, di poter procedere tenendo conto, oltre che del profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, anche:

- Della peculiarità del singolo alunno
- Dell'autonomia personale
- Dei progressi ottenuti
- Dell'impegno nel lavoro a casa
- Dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito
- Della partecipazione e pertinenza degli interventi
- Delle capacità organizzative



- Delle conoscenze connesse alle competenze di Cittadinanza e Costituzione

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione che il Consiglio di Classe può deliberare per gli studenti che presentino mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline che abbiano fatto registrare valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza, debitamente motivata e fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi: gravi nel caso di livelli di apprendimento mancati del tutto; non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- numero massimo di insufficienze gravi e non gravi insieme (n°6), ai fini della non ammissione;
- n°3 insufficienze gravi, ai fini della non ammissione;
- n°6 insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione;
- combinazione tra l'elevato numero di assenze, il mancato raggiungimento della sufficienza in $\frac{3}{4}$ delle discipline e nessun miglioramento nel livello che esprime le competenze sociali e civiche;
- numerose e gravi insufficienze nell'apprendimento, nonostante l'attivazione documentata di strategie personalizzate e di recupero e/o sostegno rivelatisi non produttivi soprattutto a causa di indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'alunno, per le quali si ritiene che la ripetenza della classe possa consentire un reale potenziamento delle competenze e un innalzamento dei livelli di apprendimento, senza pregiudicare il successo formativo negli anni scolastici seguenti;
- numerose e gravi insufficienze unite alla mancanza dei prerequisiti necessari, soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano passaggi particolarmente significativi, tanto da poter compromettere il successivo processo di apprendimento;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso;
- non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- non ammissione come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove Nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

NON AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO

La NON ammissione agli Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo rappresenta una possibilità che il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza o all'unanimità per gli studenti nei seguenti casi:

- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti;
- presenza di insufficienze lievi (voto 5) in oltre la metà delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- presenza di almeno 3 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5);
- presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4);
- può costituire una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- la valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPPUCCINI - SAEE89601X

FONTI - SAEE896021

S. ANTONIO - SAEE896032

VISCIGLIETE - SAEE896043

ATENA LUCANA CAP. - SAEE896054

ATENA LUCANA - SCALO - SAEE896065

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria per ciascuna delle discipline di studio. Da quest'anno scolastico, le valutazioni andranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Per i criteri di valutazione comuni si rimanda al seguente file allegato.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di



valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- Rispetto delle regole e autocontrollo
- Comportamento rispettoso e consapevole verso le norme stabilite dal Regolamento di Istituto
- Dominio e padronanza delle proprie azioni e reazioni
- Partecipazione
- Capacità di collaborazione attiva e proficua con interventi di aiuto verso i compagni nelle attività educativo-didattiche proposte dagli insegnanti
- Rapporti con gli altri
- Rispetto e valorizzazione dell'identità altrui
- Competenza nella costruzione di rapporti efficaci e collaborativi con compagni e insegnanti

Giudizio/Motivazione

Ottimo

L'alunno ha un comportamento serio, corretto e responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle sue azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e tutto il personale scolastico, aiutando i compagni in difficoltà, manifestando profondo rispetto verso l'identità altrui. Sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

Distinto

L'alunno manifesta un atteggiamento serio e consapevole osservando le regole predisposte con diligenza. Controlla le proprie azioni e reazioni in modo adeguato. Lavora e collabora con i compagni intervenendo in modo pertinente. Rispetta le altrui identità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

Buono



L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite in modo continuo e responsabile; controlla quasi sempre le proprie azioni/reazioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche è attento ma non interviene in modo autonomo evidenziando una partecipazione discontinua e non sempre produttiva.

Reagisce in modo positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.

Sufficiente

L'alunno agisce in modo non sempre corretto rispettando le norme stabilite con scarsa autonomia.

Gestisce le proprie reazioni con difficoltà, necessita spesso di guida e sollecitazioni.

Interviene solo se sollecitato/tende a isolarsi/opera in modo selettivo e poco coordinato con il gruppo classe.

Mostra una disponibilità limitata e/o dimostra poco spirito collaborativo.

Non Sufficiente

L'alunno ha dimostrato comportamenti di particolare gravità irrispettosi e lesivi della dignità altrui che hanno oltrepassato i limiti della legalità e sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie reazioni, si oppone/si sottrae a ogni tipo di controllo esterno.

Dimostra un atteggiamento di opposizione/chiusura/fastidio nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora a nessun tipo di iniziativa educativo-didattica. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Allegato:

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ne consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a



6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

NON Ammissione

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni

- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. (mediatore linguistico, attività di recupero etc)
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Il numero degli alunni con disabilità, Bisogni Educativi Speciali e stranieri in relazione alla popolazione scolastica è in continuo aumento. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e questi interventi sono efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia e questi interventi riescono a favorire la loro inclusione.

Punti di debolezza

La percentuale degli studenti con bisogni educativi speciali è in continuo aumento sulla popolazione scolastica. La scuola ha comunque difficoltà a reperire risorse per attuare una didattica inclusiva, nonostante vengano attivati tutti i canali, anche a livello territoriale, per fronteggiare tale esigenza.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attivazione di percorsi progettuali di informatica, lingua inglese con conseguimento delle relative certificazioni, essendo la scuola Ente Certificatore EIPASS e TRINITY. Sono inoltre attivati percorsi progettuali riguardanti la coreutica, l'ambiente, la pratica motoria ed il teatro. Gli interventi di potenziamento risultano puntualmente efficaci.



Punti di debolezza

E' in aumento il numero degli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. La scuola pur dedicando attenzione ai Bisogni Educativi Speciali ha difficoltà ad attivare percorsi atti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è difficile. È risultato utile, negli ultimi due anni il supporto messo a disposizione dagli Enti presenti sul territorio (ASL, Piano Sociale di Zona, Comuni ecc.)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, Piano educativo individualizzato, è il documento pensato appositamente per gli alunni con certificazione di handicap, con lo scopo di programmare strategicamente il percorso formativo di quest'ultimo, stabilendo obiettivi educativi e didattici individuali, valutando l'applicazione e di metodologie particolari in funzione del caso specifico, e guidare la "riabilitazione" dell'alunno facendolo integrare sia nelle attività scolastiche che in quelle extracurricolari. Secondo la normativa,



per ogni alunno in situazione di svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti durante la Diagnosi Funzionale e la stesura del Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe. In sintesi esso contiene: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; i metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto questo deve essere sottoposto a continui controlli che appurino che il piano elaborato su misura per le esigenze dell'alunno in difficoltà stiano dando frutto. Oltre alla redazione, che deve avvenire entro il 30 novembre, gli altri step importanti sono: La verifica intermedia a fine Gennaio La verifica Finale Obbligatoria, da svolgersi entro giugno e in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994 il Piano Educativo Individualizzato deve essere redatto entro il 30 novembre di ogni anno dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. A redigerlo devono essere i seguenti individui: Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno. Anche se il compito di mediatore tra tutte le parti in gioco spetta spesso all'insegnante di sostegno, per via della complessità degli aspetti di cui la redazione del PEI si compone, è necessaria la collaborazione e la coordinazione di tutte le altre figure. In questo modo la stesura del documento assume le sembianze di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino diversamente abile o svantaggiato. Trattandosi di un documento ufficiale, il PEI per essere valido necessita della firma di tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura per essere considerato valido.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono individuati all'interno dei PEI e dei PDP di ogni singolo alunno con Bisogni Educativi Speciali.

Approfondimento

Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

L'accoglienza ed il riconoscimento del valore di ogni persona e dei suoi diritti inalienabili permeano tutta la nostra azione educativa. Riteniamo di fondamentale importanza che ad ogni alunno sia offerta l'opportunità per raggiungere il successo formativo:

sviluppando pienamente le proprie capacità cognitive e relazionali attraverso l'articolazione di percorsi ampi, flessibili;

valorizzando la specificità e le diverse abilità che ciascuno porta in sé (personalmente o culturalmente) per poter coglier l'unicità, la singolarità e l'occasione di crescita che porta in sé;

vivendo esperienze di accoglienza da parte di docenti, alunni e famiglie dalle quali tutta la comunità educante ne risulta personalmente e socialmente arricchita.



Il pensiero inclusivo è rivolto ad una scelta consapevole del proprio stare con gli alunni e dei modi per accompagnarli, ecco che allora praticare piccoli gesti quotidiani di dialogo e prendersi il tempo della "cura delle relazioni" è l'obiettivo per andare incontro alle esigenze di bambini e ragazzi che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Crediamo che:

mettere al centro la persona, le risorse e le potenzialità che ogni soggetto possiede in un contesto collettivo favoriscano le competenze individuali valorizzando le possibilità e le differenze di ciascuno;

creare un clima di classe accogliente avvalendosi di strumenti facilitatori (routine-pranzo), attivare modalità di gioco e lavoro cooperativo programmando regolari momenti per l'apprendimento, favorisca la costruzione dell'autostima, della motivazione e della fiducia rispondendo al bisogno di ciascuno;

l'ascolto profondo e l'osservazione dell'alunno utilizzando strumenti efficaci come diari quotidiani, griglie di osservazione, porti all'ideazione di percorsi che favoriscano lo sviluppo di tutte le dimensioni affettiva, relazionale e cognitiva.

Le insegnanti nei momenti di verifica e valutazione tengono conto prima di tutto dei progressi ottenuti dagli allievi che vengono adeguatamente riconosciuti e valorizzati tramite il rinforzo **positivo che riconosce l'impegno, la competenza acquisita orientando il tutto verso l'obiettivo da conseguire.**

L'Istituto predispone il PEI, il PDP con la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento, e degli studenti stranieri. Per questi ultimi, la scuola realizza percorsi di alfabetizzazione adeguati alle necessità di ciascun studente.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni con bisogni speciali, per i quali viene predisposto il PDP con obiettivi monitorati nel tempo.

L'Istituto realizza un piano di inclusione (PI) condiviso per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali.

Per la primaria, risultano significative le attività a classi aperte e le attività svolte nelle classi ponte.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto si avvale della collaborazione del Consorzio Sociale Di Zona per attivare percorsi di intervento di educativa scolastica su alunni con BES certificati e non. Inoltre, favorisce interventi specialistici da parte di figure esterne rivolte ad alunni con particolari disabilità.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato il Piano per la Didattica Digitale Integrata redatto all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023

Allegati:

DDI 2022-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Uffici amministrativi

Nella Sede Centrale di Via Santa Maria degli Ulivi a Sala Consilina sono situati:

- § la Dirigenza Scolastica;
- § la Direzione dei Servizi Generali Amministrativi

È possibile rivolgersi agli uffici di Segreteria sia per gli atti di iscrizione, sia per ogni informazione o atto amministrativo che necessiti all'alunno durante il suo percorso scolastico, sia per tutto ciò che necessita il personale e l'organizzazione della scuola.

Il ricevimento del pubblico è previsto su appuntamento:

<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Patrizia Giovanna Pagano</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>Collaboratore Vicario Doc. Michelina Siciliano</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>Secondo Collaboratore Doc. Rosa Mega</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>DSGA - Direttore Servizi Amministrativi Rag. Luciano Colangelo</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>



<p>Segreteria Area Gestione Alunni e Didattica</p> <p>Sig.ra Carmela Casaburi</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>Segreteria Area Gestione del Personale</p> <p>Sig. ra Guida Paola</p> <p>Sig.ra Fasano Maria</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>Segreteria Area Magazzino Archivio e Affari generali</p> <p>Sig.ra Polverino Mara</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>
<p>Ufficio del Protocollo</p>	<p>Presso la Sede Centrale su appuntamento</p>

CONTATTI

Via Santa Maria degli Ulivi, snc - 84036 Sala Consilina (SA)

Codice Fiscale: 92012900657

Indirizzo e-mail: saic89600t@istruzione.it

Sito web: <https://www.icsalaconsilina.edu.it/>

Posta elettronica Certificata(PEC): saic89600t@pec.istruzione.it



SEDI	CODICE MECCANOGRAFICO	RECAPITO TELEFONICO
Istituto – sede Sala Consilina	SAIC89600T	0975.525214
Scuola dell'Infanzia Fonti	SAAA89602Q	0975.525231
Scuola dell'Infanzia -S. Antonio (Sant'Anna)	SAAA89601P	0975.525218
Scuola dell'Infanzia -Atena Lucana Scalo	SAAA89604T	0975.521435
Scuola Primaria -Fonti	SAEE896021	0975.525225
Scuola Primaria -Cappuccini	SAEE89601X	0975.525222
Scuola Primaria -S. Antonio	SAEE896032	0975.525226
Scuola Primaria -Viscigliete	SAEE896043	0975.525229
Scuola Primaria -Atena Lucana	SAEE896054	0975.76004
Scuola Secondaria di I grado -Atena Lucana	SAMM89601V	0975.76019

La Sicurezza nella scuola

Le Direttive Europee, recepite nella legislazione italiana per la prima volta con il D. Lgs. 626/94 ed



attualmente in vigore con il D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, prevedono espressamente che anche la Scuola rientri tra i settori di attività dove si devono applicare le misure riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro. Gli edifici scolastici, con aule e corridoi, palestre ed uffici, laboratori e spazi comuni, sono un ambiente di lavoro e ad essi si devono applicare tutte le norme di sicurezza.

La Dirigente Scolastica, quale datore di lavoro, tutela la salute e la sicurezza dei lavoratori (alunni, personale docente e personale ATA), individuando tutte le figure previste:

R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Medico Competente

Preposti: ovvero tutti coloro che sono tenuti a far rispettare le norme di sicurezza emanate e previste nel documento di Valutazione Rischi e nel piano di emergenza – evacuazione.

L'Istituto è dotato infatti di un DVR che illustra i rischi cui sono soggetti i lavoratori della scuola nei diversi plessi, nelle diverse mansioni svolte e per i quali è prevista un'azione preventiva che riduca la probabilità di accadimento.

A corredo di questo documento per ogni plesso è stato redatto un Piano di Emergenza che contiene l'insieme delle procedure operative di intervento per fronteggiare una emergenza.

Il piano d'emergenza recepisce il programma di previsione e prevenzione, ed è lo strumento che consente di predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione scolastica. Ha l'obiettivo di garantire con ogni mezzo il mantenimento del livello di vita "civile" messo in crisi da una situazione che comporta gravi disagi fisici e psicologici.

La tematica della sicurezza, alla luce della normativa vigente, viene affrontata attraverso molteplici interventi didattici finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione dai rischi. Almeno due volte all'anno in tutti i plessi vengono effettuate delle prove di evacuazione dagli edifici che rappresentano il momento conclusivo di un'azione didattica mirata ad "allenare" il personale e gli alunni a fronteggiare un'eventuale situazione di emergenza. Le prove, che presuppongono una formazione a monte sia degli alunni che dei docenti e non docenti, hanno come obiettivo la simulazione di evento sia esso un incendio, un terremoto o anche solo una perdita copiosa dalle condutture di acqua o gas, durante la quale i lavoratori tutti e quindi anche gli alunni (dal momento che il D. Lgs 81/08 li equipara ai lavoratori) devono effettuare l'evacuazione dell'edificio percorrendo le vie di esodo della



struttura preventivamente segnalate a tutti i fruitori della struttura. Per questo motivo e alla luce di quanto previsto dal D. Lgs 81/08 nell'Istituto Comprensivo Sala Consilina è stato istituito un Servizio di Prevenzione e Protezione che fa capo al Dirigente Scolastico e organizzato come nell'organigramma che segue.

Ai coordinatori dei vari plessi è stata fornita una cartella con all'interno la seguente documentazione:

- Modulo di evacuazione.
- Scheda di segnalazione.
- Procedura di sicurezza trasferimento a piedi.
- Procedura di sicurezza attività motoria.
- Divieto di assunzione bevande alcoliche.
- Divieto di fumo.
- Procedure di primo soccorso.
- Procedure antincendio.

Sono presenti in tutti i plessi squadre di primo soccorso e antincendio costituite da personale appositamente formato.

All'interno di ogni locale scolastico sono affisse delle piantine che illustrano il percorso da seguire per raggiungere la zona di sicurezza esterna in caso di emergenza contrassegnata dalla cartellonistica indicante il punto di raccolte nonché le disposizioni previste alla diramazione del segnale dell'obbligo di evacuazione della scuola.

Nelle scuole dell'Istituto, ogni anno, vengono effettuate mediamente due prove di evacuazione, simulando una situazione di pericolo di incendio e terremoto.

Periodicamente nel corso delle prove vengono coinvolti anche gli Enti preposti alla sicurezza e al primo soccorso: Vigili del fuoco, Volontari della Protezione Civile.



Le linee di comportamento da assumere in situazioni di emergenza sono state sintetizzate in un foglio informativo distribuito al personale ed all'utenza dell'Istituto.

E' stato altresì redatto dalla RLS, insegnante Rosa Mega, il Protocollo per la gestione dell'attività scolastica "Scuola sicura: piano Anticovid" che contiene tutte le linee guida adottate dall'Istituto per gestire la pandemia per il quale si rimanda al seguente link

https://www.icsalaconsilina.edu.it/sites/default/files/page/2022/documento_sicurezza_covid_sala_1.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di coordinamento e collaborazione	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo e didattico	15
Funzione strumentale	Area 1. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Area 2. Sostegno al Lavoro dei Docenti. Area 3. Interventi e servizi per gli studenti. Area 4. Realizzazione di Progetti Formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola per alunni e docenti. Area 5. Gestione tecnologie multimediali.	4
Responsabile di plesso	Attività di coordinamento e organizzazione educativa e didattica all'interno dei singoli plessi. Relazioni con La Dirigente scolastica e gli uffici di segreteria.	9
Animatore digitale	Promuovere e sviluppare progetti volti all'acquisizione delle competenze trasversali.	1
Team digitale	Il team digitale è preposto a mettere in atto strategie didattiche innovative, promuovendo percorsi di innovazione e digitalizzazione per introdurre le nuove tecnologie nella scuola.	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

N.2 docenti per attività d'insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento della musica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

n.1 docente di scienze motorie e sportive sulla scuola secondaria di I grado + Potenziamento di ed. motoria nella scuola primaria. N. 1 docente di Potenziamento di ed. motoria nella scuola primaria.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tecnologia
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Insegnamento della seconda lingua comunitaria : Francese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA

n. 1 docente Insegnamento della lingua inglese scuola sec. di I grado. n. 1 docente Potenziamento lingua inglese scuola primaria.

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale chitarra
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Attività frontali d' insegnamento strumento musicale del flauto
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale pianoforte.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO) Attività frontale d'insegnamento dello strumento musicale violino.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto. Sovrintende ai servizi amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re22.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsalaconsilina.gov.it/modulistica-pubblica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 027 SA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Strategia Nazionale per Area Interna Vallo di Diano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Sala Consilina-Viscigliete, aderente alla rete svolge funzione di Scuola Partner della rete delle Istituzioni scolastiche del territorio "Strategia interna" LS 7.2 - azioni di potenziamento delle aree disciplinari di base. Lo scopo delle rete è il perfezionamento dei requisiti generali della gestione associata dei servizi di istruzione, richiesti per l'attuazione della strategia nazionale per le aree interne.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettare e Valutare per competenze

Promozione di percorsi formativi volti a comprendere come nasce e si struttura un'unità di apprendimento secondo finalità, obiettivi, contenuti, metodologie, risultati attesi e come si valuta per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Tecnologia e didattica

Percorsi formativi sulle nuove tecnologie applicate alla didattica. Creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La mia scuola inclusiva

Promozione di percorsi di formazione volti a potenziare strategie inclusive.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Piano triennale di formazione docente



PREMESSA

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- § costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- § innalzamento della qualità della proposta formativa;
- § valorizzazione professionale

Il piano di formazione porrà particolare attenzione ai seguenti temi strategici:

- § inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- § potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;



- § competenze linguistiche;

- § competenze sulle discipline STEAM;

- § competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;

- § informazione circa i rischi e l'organizzazione della sicurezza nella scuola;

- § valutazione di sistema e miglioramento.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione che ciascun docente dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

È inoltre prevista un'attività di formazione interna all'Istituto relativa alle competenze nell'uso delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica, a favore dell'intero Collegio dei Docenti o parti di esso.



Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, favorisce il raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF, crea possibilità di confronto, ricerca e sperimentazione.

Si riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

FINALITÀ

- § garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- § sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- § migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- § migliorare la qualità dell'insegnamento;
- § favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;



- § garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- § attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- § promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- § realizzare iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

OBIETTIVI

- § sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- § formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- § formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:



§ i corsi di formazione organizzati da MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;

§ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, coerenti con gli obiettivi individuati;

§ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

§ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008)

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.



Piano di formazione del personale ATA

Confrontarsi con la diversabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Normativa sulla Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo



formazione

soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola